



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 19/12/2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciannove**, del mese di **dicembre**, alle ore **19:00 IN MODALITA' MISTA**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in seduta **PUBBLICA**.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VULCANO Paolo	SINDACO	Sì
MARGARIA Pierfranco	CONSIGLIERE	Sì
ARNOLFO Stefania	CONSIGLIERE	Sì
SACCHI Giorgia	CONSIGLIERE	Sì
SATTO Roberto	VICE SINDACO	Sì
DEGIOVANNI Ivan	CONSIGLIERE	Sì
CASALE Ivana Margherita	CONSIGLIERE	Sì
MARIANO Francesco	CONSIGLIERE	Sì
CULASSO Manuela	CONSIGLIERE	Sì
ROMANO Graziella Anna Maria	CONSIGLIERE	Sì
LICCIARDELLO Caterina Francesca	CONSIGLIERE	NO GIUST.
SBARDELLINI Enrico	CONSIGLIERE	Sì
BORZA Santo	CONSIGLIERE	Sì
Totale presenti:		12
Totale assenti:		1

Si dà atto che i Consiglieri DEGIOVANNI Ivan e CASALE Ivana Margherita sono collegati da remoto.

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta PEZZINI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, VULCANO Paolo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026. ESAME ED APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/07/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 181 del 04/08/2023, che ha definito il nuovo iter per l'elaborazione e l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO atto che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;

TENUTO conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 70 in data 24/07/2023 ha approvato il DUPS 2024-2026;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 89 in data 14/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha riapprovato il DUPS 2024-2026 integralmente modificato e ne ha disposto la comunicazione al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 in data 29/11/2023, con la quale è stata approvato il DUP semplificato 2024-2024 rielaborato;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUPS, con propria deliberazione n. 90 in data 14/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che è stato costituito il Fondo di garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018, con applicazione della percentuale del 3%, con riserva di verifica dopo la chiusura dell'esercizio 2023 e – comunque – entro il 28/02/2024;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 9 del 24/01/2023, con la quale sono state determinate le nuove indennità di funzione di Sindaco, Vice Sindaco e Assessori comunali;
- n. 86 del 14/11/2023, con la quale sono state determinate le tariffe e le aliquote di imposte per tributi e servizi locali;
- n. 87 del 14/11/2023, con la quale è stato determinato il tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
- n. 88 del 14/11/2023, con la quale si è proceduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative derivanti dalla violazione al codice della strada comunali;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale adottate in data odierna:

- n. 34 del 19/12/2023, con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imu;
- n. 35 del 19/12/2023, con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale Irpaf;
- n. 36 del 19/12/2023, con la quale sono stati determinati i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;
- n. 37 del 19/12/2023 con la quale si è provveduto alla verifica della quantità e qualità delle aree da estinare a residenza, attività produttive e terziarie a norma dell'art. 14 della Legge n. 131/1983;

DATO ATTO che per quanto concerne la TARI il piano tariffario e le aliquote per l'esercizio 2024 verranno determinate successivamente, ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123";

VISTO altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori";

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

RITENUTO, sulla base della disciplina sopra richiamata e delle necessità ipotizzabili nel corso dell'anno 2024, tenuto conto dell'andamento degli anni precedenti, di fissare per il corrente anno il limite massimo di spesa per incarichi in € 28.000,00;

VISTO il parere datato 15/12/2023, reso dal Revisore dei conti, assunto al protocollo al n. 12432 in data 18 dicembre 2023;

Indi, viene aperta la discussione

IL SINDACO riferisce che la convocazione della commissione bilancio è stata inviata via PEC ma gli indirizzi gmail non ricevono la PEC. C'è stato quindi un inconveniente di cui si scusa. Tuttavia, va precisato che questo è di fatto un bilancio di transizione;

Successivamente il Sindaco illustra le spese in conto capitale e le voci principali del bilancio; viene precisato che non sono stati fatti prestiti. L'ultimo è quello della scuola elementare.

IL CONSIGLIERE Arch. Romano domanda perchè non si è pensato di utilizzare i margini esistenti per nuovi prestiti, per fare investimenti.

IL SINDACO risponde che l'Amministrazione ha partecipato a diversi bandi. Se sarà necessario, si dovrà ricorrere a prestiti per finanziare le quote a carico dell'Ente ma, se possibile, si cercherà di non indebitare l'Ente;

IL SINDACO evidenzia inoltre le rilevanti spese nel settore sociale previste nel bilancio;

IL CONSIGLIERE Arch. Romano chiede se sono stati previsti stanziamenti anche per le manutenzioni ordinarie, che rappresentano una spesa essenziale;

IL SINDACO risponde che le spese per le manutenzioni ordinarie sono previste in bilancio per i contratti già in corso e conseguentemente i relativi stanziamenti;

Chiusa la discussione,

VISTO il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14/04/2022;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON n. 9 (nove) voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. 3 (tre) astenuti (Consiglieri Sigg. Romano, Sbardellini e Borza), espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e n. 9 (nove) Consiglieri votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. DI DARE atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
2. DI STABILIRE, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nell'importo di € 28.000,00 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2024.

3. DI DARE ATTO che è stato costituito il Fondo di garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018, con applicazione della percentuale del 3%, con riserva di verifica dopo la chiusura dell'esercizio 2023 e – comunque – entro il 28/02/2024.
4. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
5. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

SUCCESSIVAMENTE, il CONSIGLIO COMUNALE, con separata votazione e con n.9 (nove) voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. 3 (tre) astenuti (Consiglieri Sigg. Romano, Sbardellini e Borza), espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e n. 9 (nove) Consiglieri votanti, riconosce l'urgenza del provvedimento e DICHIARA la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma. – del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: VULCANO Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Roberta PEZZINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 10/01/2024 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, li 10/01/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Roberta PEZZINI

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs267/2000)

Manta, li 19/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Roberta PEZZINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta PEZZINI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Manta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta PEZZINI